



**COMUNE DI  
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin  
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40  
Fax 091 946 34 48  
Sito [www.mezzovico-vira.ch](http://www.mezzovico-vira.ch)

Funzionario Tiziano Petrocchi  
E-mail [tiziano.petrocchi@mezzovico-vira.ch](mailto:tiziano.petrocchi@mezzovico-vira.ch)

Ai Consiglieri comunali di Mezzovico-Vira

6805 Mezzovico-Vira, 2 giugno 2021  
Ris. mun. no. 173

**Risposta del Municipio all'interpellanza dei Consiglieri comunali  
Roberta Bettosini, Nathalie Canepa Cremona e Francesco Hendry –  
“Albo comunale online – domande di costruzione”**

Gentili Signore, egregi Signori,  
sulla scorta dell'interpellanza pervenuta il 10 maggio 2021 dei Consiglieri indicati, volentieri prendiamo posizione in merito.

**Premessa**

Confermiamo che il Comune ha ricevuto, nel 2018, un parere vincolante da parte del servizio giuridico dell'Incaricato della protezione dei dati cantonale in merito alla non liceità, allo stato attuale delle leggi, della pubblicazione online delle domande di costruzione.

In sostanza la Legge edilizia in vigore prevede unicamente la pubblicazione agli albi comunali delle domande mentre la prassi della messa online dell'avviso travalica lo scopo perseguito dalla legge. L'albo comunale fisico è quindi, al momento, l'unico organo ufficiale ammesso per siffatte pubblicazioni.

Ci fu anche scritto che l'Ufficio della protezione dei dati avrebbe formulato, congiuntamente con la sezione degli enti locali, una direttiva all'attenzione di tutti i Comuni invitandoli ad interrompere la prassi della pubblicazione online delle domande di costruzione, informandoli sulla portata legale dell'albo comunale virtuale che travalica appunto lo spirito voluto dal legislatore.

Più volte, per una questione di equità abbiamo sollecitato quanto promesso dall'Ufficio protezione dati (nel 2019 ben 4 volte). Ci è stato detto che capivano il nostro malcontento ma che, siccome destinatari di un parere vincolante se avessimo continuato la prassi l'avremmo fatto con la consapevolezza di violare quanto da loro indicato con le eventuali conseguenze del caso.

In particolare a dicembre 2019 ci hanno comunicato che l'Incaricato della protezione dei dati, il responsabile cantonale della trasparenza, il dipartimento del territorio e il servizio giuridico che aveva redatto il parere vincolante stavano lavorando ad un circolare congiunta da inoltrare a tutti i Comuni, scusandosi inoltre per il tempo lungo di evasione. Oltretutto telefonicamente hanno fatto riferimento alla revisione generale della legge edilizia che avrebbe regolato questo aspetto e che doveva essere imminente; cosa che poi non si è rivelata tale essendo la stessa ancora piuttosto in alto mare come forse ben sapete.

Da allora, causa anche la pandemia, nulla è più pervenuto.

Questa lunga premessa, utile per dare una visione chiara della situazione per tutti i Consiglieri, serve anche per rispondere compiutamente al quesito posto al Municipio; ovvero ***se per ossequiare il rispetto della protezione dei dati abbiamo chiesto o intenzione di chiedere se l'occultamento del nominativo del proprietario o dell'istante sia sufficiente per riprendere le pubblicazioni.***

Rispondiamo di no per i seguenti motivi.

- Anche nella denegata ipotesi di farlo in questa maniera, la pubblicazione internet delle domande di costruzione non è al momento prevista in questa forma dalla legge edilizia ma unicamente tramite albo comunale fisico. Lo spirito della legge sarebbe comunque disatteso.
- Riteniamo che occorrerà un disciplinamento a livello cantonale affinché tutti abbiamo la medesima metodologia e le medesime condizioni per eventualmente procedere in tal senso. Fino al cambiamento della legge dubitiamo che ciò possa accadere.
- Con le possibilità odierne offerte dalla geo codificazione non basterebbe unicamente anonimizzare il nominativo del proprietario ma occorrerebbe anonimizzare qualsiasi dato (dal numero di mappale, alla zona, alla località, al progettista); snaturando di fatto l'avviso di pubblicazione.
- I confinanti interessati dai lavori sono sempre avvisati personalmente garantendo quindi i loro diritti.
- Agli albi comunali fisici tutti gli avvisi di pubblicazione sono regolarmente affissi.

### **Conclusione**

Il Municipio auspica che si potrà codificare in maniera uniforme anche questo aspetto. Ritiene che, in un'ottica di e-government tanto auspicata anche dalle autorità Federali e Cantionali, si possa inserire questo tipo di pubblicazione che, concordiamo, possa essere un servizio al cittadino; fermo restando che debbano esserci regole chiare che permettano di ossequiare quegli aspetti delicati della protezione dei dati che in questi anni hanno assunto importanza assai rilevante con norme piuttosto rigide anche per gli Enti pubblici.

Continueremo a monitorare la situazione in tal senso e non appena avremo delle novità sarà nostra premura informare compiutamente come fatto finora.

Il Municipio